



ADEGUAMENTO NORMATIVA SULLA PRIVACY (Regolamento Europeo 2016/679)

PRINCIPALI LOGICHE NORMATIVE

Le nuove regole segnano un vero cambio di prospettiva: il Legislatore ha deciso di allargare le tutele per l'Interessato che godrà così di nuovi ed importanti diritti, mettendo i dati personali al centro di ogni ragionamento. Innanzitutto è stato introdotto il concetto di "Accountability" come obbligo per il Titolare di trattamento. Accountability è un termine inglese che non ha una traduzione letterale nella lingua italiana ma descrive sostanzialmente tre elementi:

- * la trasparenza come garanzia della completa accessibilità alle informazioni da parte dell'Interessato;
- * la capacità del Titolare del trattamento di rendere conto di scelte, comportamenti ed azioni, nonché di rispondere alle domande degli Interessati;
- * la compliance, cioè l'aderenza armoniosa a tutte le regole, norme e leggi vigenti.

Significa che il Titolare del trattamento deve essere in grado di rendere conto in ogni momento all'Interessato di come vengono trattati i suoi dati personali e pertanto deve dotarsi di strumenti che gli consentano di ottemperare efficacemente agli adempimenti di legge e si traducano in meccanismi adatti di protezione.

CHI E' INTERESSATO E TENUTO AD ADEGUARSI

I titolari dei dati, siano essi aziende, ditte individuali, enti, amministrazioni pubbliche

COSA COMPORTA

L'applicazione delle misure a protezione dei dati hanno subito un cambiamento sostanziale: non esiste più uno standard minimo cui bisogna uniformarsi ma viene richiesto di individuare i rischi che incombono sui dati che si trattano e mettere in atto le misure adeguate per mitigarli o eliminarli.

Il cambio di approccio è notevole: viene richiesto al Titolare di trattamento di maturare la consapevolezza che i dati devono essere protetti attraverso misure di sicurezza adeguate ed efficaci, quindi se fino ad ora, con l'attuale Codice Privacy, il Titolare di trattamento doveva assolvere ad un obbligo di sicurezza presunta (misure minime di sicurezza, informativa, consensi, lettere di nomina) ed attraverso meri adempimenti formali, con il Regolamento Europeo dovrà assolvere agli obblighi con provvedimenti sostanziali, poiché le misure messe in atto dovranno risultare adeguate ed efficaci.

Il Titolare del trattamento deve adottare preventivamente le misure di sicurezza imposte dalla legge e adeguate alla propria realtà aziendale, documentarne le singole procedure organizzative e tecniche che attribuiscono le relative responsabilità a tutti coloro che trattano i dati nello svolgimento della loro attività.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

La documentazione conforme alla normativa da produrre, aggiornare e conservare serve a consentire sia le risposte documentate agli Interessati, che è obbligatorio fornire, sia a rapportarsi con l'Autorità Garante qualora fosse necessario.

RISCHI CONNESSI AL NON ADEGUAMENTO E APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il Regolamento prevede il risarcimento di danni materiali ed immateriali, pertanto è lecito aspettarsi una maggiore quantità di richieste di risarcimento rispetto a quanto avvenuto ad oggi.

Anche le sanzioni sono state riviste per renderle effettive e congruenti anche quando viene sanzionata una grande azienda o una multinazionale, viene eliminato il "listino" relativo alle singole sanzioni, al momento uguali per tutte le aziende, e sostituito da una *sanzione massima che può arrivare fino a 20 milioni di euro o al 4% del fatturato globale annuo in caso sia superiore.*

ENTRO QUANDO APPLICARLO

E' entrato in vigore il 24 maggio 2016 e sarà direttamente applicabile il 25 maggio 2018 sostituendo in Italia l'attuale Codice Privacy DLgs 196/03.

LO STUDIO E' A DISPOSIZIONE PER AFFINCARVI NELL' AGGIORNAMENTO PROCEDURALE E NORMATIVO

*STUDIO LANCINI DOTT. SIMONLUCA
Via A. Gramsci, 70 – 25060 – Cellatica (BS)
tel 030/2771896 mobile 334-2823573
E-mail studiolancinibs@gmail.com
www.lanciniconsulting.it*